



Economia - Fondazione Bellisario, ecco le donne ai vertici delle imprese italiane

Roma - 16 feb 2024 (Prima Pagina News) La Fondazione Marisa Bellisario ci offre nella sua News Letter uno spaccato del mondo femminile che cresce e che raggiunge le più alte cariche sociali di imprese che hanno anche segnato la storia del Paese.

Tutto questo è possibile grazie alla intuizione e all'altissima competenza professionale della sua Presidente, Lella Golfo, che in tutti questi anni ha trasformato un bollettino di comunicazione interna come lo può essere una newsletter in una sorta di agenda-diario delle donne di maggiore successo in Italia. Francesca Di Carlo, nominata presidente non esecutivo di Cero Generation. Lo specialista leader nello sviluppo, produzione e stoccaggio di energia solare in tutta Europa, annuncia la nomina della manager, che vanta un trascorso professionale presso il Gruppo Enel in ruoli come Vice Presidente Esecutivo del Global Procurement, Vice Presidente Esecutivo delle Risorse Umane e Organizzazione, Responsabile della Strategia Aziendale, Vice Presidente Esecutivo della Direzione Audit e membro esecutivo del Controllo Rischi e Comitati per la Remunerazione. Ancor prima, Di Carlo è stata nel Gruppo Telecom Italia, Presidente di Stream e di Telespazio. Sonia Magri, nuovo ceo di DDB Group Italy. Durante la sua lunga esperienza professionale in agenzia, è stata, prima, Direttore Servizio Clienti, poi Operation Director, per arrivare a ricoprire negli ultimi 4 anni il ruolo di General Manager, con responsabilità anche sul fronte del new business. Lara Gitto, nuova presidentessa dell'Agenzia del Farmaco. Associata di Economia Politica presso l'Università di Messina, è stata designata dal Ministro della Salute alla guida della nuova Commissione scientifica ed economica (Cse) dell'Agenzia del farmaco, che sostituirà la Commissione tecnico-scientifica e il Comitato prezzi e rimborsi dell'Aifa. Gitto si è dedicata all'economia sanitaria fin dalla sua formazione post-laurea. Oltre a far parte di diverse associazioni scientifiche in questo settore, ha collaborato con importanti istituzioni nazionali e internazionali nel corso degli anni. Banca Mps: nuove nomine femminili ai vertici. Fiorella Ferri assume l'incarico di Chief Human Capital Officer. Con una lunga esperienza all'interno della Banca nel people management prima del più recente ruolo di Chief Safety Officer, guiderà un team che comprende tre manager di nuova nomina: Barbara De Palma, Responsabile Selezione e Sviluppo Risorse Umane e Diversity & Inclusion, Barbara Bittoni, Responsabile della Gestione delle Risorse di Direzione Generale, e Chiara Gabellieri, Responsabile della Gestione delle Risorse di Rete. L'incarico di Responsabile Information Technology viene affidato a Maria Grazia Silvestro. Responsabile Operations viene nominata Chiara Cifoni. Alessia Zucchi assume il ruolo di amministratore delegato dell'Oleificio Zucchi. Passaggio generazionale la storica azienda cremonese produttrice di oli da olive e da semi, pioniera della sostenibilità tra le realtà del settore agroalimentare. Con lo sguardo allo sviluppo futuro e nell'ottica di più forte consolidamento sul lungo

periodo, Alessia Zucchi ha, dunque, assunto il controllo di maggioranza e la guida dell'azienda a partire da gennaio 2024. Noémie Heuland, nuova senior vice president e chief financial officer di Moody's. Con quasi 25 anni di esperienza in ruoli di leadership finanziaria, lascerà la sua attuale posizione di Vicepresidente esecutivo e CFO di Dayforce, società globale di software per la gestione del capitale umano. Prima di Dayforce, ha trascorso 12 anni presso SAP, importante fornitore di software applicativo aziendale. Ariane Gorin, ceo di Expedia Group. La manager è stata eletta anche nel Consiglio di amministrazione della Società e ha ricoperto diversi ruoli esecutivi presso Expedia Group dal 2013, più recentemente come Presidente di Expedia for Business, dove ha ottenuto risultati finanziari eccezionali, tra cui una crescita dei ricavi B2B del 33% nel 2023 rispetto al 2022. Ma la parte più "forte" di questo ultimo numero della newsletter della Fondazione è la parte monografica "Donne e Intelligenza Artificiale" che Lella Golfo ha dedicato al tema attualissimo dell'Intelligenza Artificiale e che vede come analiste di questo argomento donne in carriera ed analiste di altissimo profilo scientifico e manageriale. Sono: Nunzia Ciardi (Il mondo tecnologico è spesso descritto come un terreno dominato dagli uomini, eppure, pochi sanno che il primo programmatore è stata una donna: Ada Lovelace.); Barbara Caputo (Quanta Intelligenza Artificiale c'è già nelle nostre vite, e da quanto tempo? Tiene in ordine le nostre e-mail da decenni, e da decenni ci suggerisce cosa...); Elena Bottinelli (L'impiego dell'intelligenza artificiale (AI) si sta sempre più affermando in ambito clinico); Laura Luigia Martini (L'intelligenza artificiale, o AI, è un termine generico che ricomprende in sé varie tecnologie sviluppate nel corso degli ultimi decenni); Monica Mosca (Quando ero ragazza e lavoravo come redattrice in un settimanale, una mattina arrivarono in ufficio i computer); Luigia Tauro (L'intelligenza artificiale (IA) ha apportato notevoli cambiamenti al nostro modo di vivere, offrendo numerosi vantaggi per lo sviluppo cognitivo, la risoluzione dei problemi e il pensiero); Anna Rita Germani (Il crescente dibattito sulle possibili conseguenze dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle nostre vite sta suscitando una diffusa sensazione che stia per causare cambiamenti epocali); Valentina Ambrosio (Come ogni mamma che si rispetti di un bambino in età scolare, sono stata tempestivamente inserita nell'ennesima chat telefonica dove vengono scambiate informazioni); Gioia Vaccari (La nascita della Intelligenza Artificiale preceduta da sistemi di calcolo risalenti addirittura ai primi decenni dell'800 è fissata comunemente nell'anno 1956); Alessia Poggi (L'Intelligenza Artificiale (IA) è un settore informatico che crea programmi capaci di apprendere da esperienze passate e svolgere compiti complessi, come riconoscimento di immagini). Più di così si muore.

di Pino Nano Venerdì 16 Febbraio 2024